

ASSISI Torna la polemica sulle tariffe dei check-point. An: «Rivediamo i costi»

Quei bus «spennati»

di Maurizio Baglioni

ASSISI — Ci si aspettavano più presenze in questi giorni ad Assisi, ma invece il flusso di pellegrini è stato inferiore alle attese: due anni fa, dalla Sicilia, venne un'autentica folla per le celebrazioni francescane. Tema che riporta ai temi caldi del turismo, come i check-point per gli autobus (nella foto).

«Non sono la causa della crisi del turismo, ma se fossero motivo per perdere anche un solo turista, vale la pena rivederli e diminuirli». Così Pirro Pirinei, coordinatore di Alleanza Nazionale di Assisi, sulla questione dei check-point, il sistema secondo il quale tutti i bus che giungono ad Assisi e a Santa Maria degli Angeli devono far riferimento ai parcheggi e pagare 72 euro che garantiscono una sosta di 24 ore, con tariffe a scendere nei giorni successivi.



Se ne torna a parlare in questi giorni in quanto si ritiene da più parti necessario andare ad una rimodulazione delle tariffe, in modo da poterle applicare sin dal prossimo anno. I costi attuali, infatti, fanno temere un effetto negativo sul movimento turistico. «Ci sono altre città che, nel tempo, hanno rivisto al ri-

basso tali tariffe proprio perché si sono resi conto che erano controproducenti all'arrivo dei visitatori — aggiunge Pirinei — Bisognerebbe anche riflettere su chi viene ad Assisi in macchina e se non sia il caso di muoversi su questo versante, sgravando un po' quello degli autobus». Un tema che fonte di di-

battito anche fra gli operatori, con tanto di comitato sorto all'interno del Consorzio Albergatori e della Confcommercio per trovare una soluzione al problema.

● Politica e primarie

Ad Assisi è stato costituito il Comitato per Prodi presidente, denominato «Per Assisi con Prodi», con l'obiettivo di sostenere la candidatura del leader alle primarie dell'Unione del 15 e 16 ottobre 2005. Il Comitato, aperto alle adesioni di tutti, è stato costituito da Simone Pettirossi, Simone Sensi, Paolo Mirti, Mauro Balani, Sandro Biagetti, Marco Timi, Mariano Borgognoni, Ettore Anselmo. A Bettona, per le primarie, si è formato un Comitato a sostegno di Fausto Bertinotti. I promotori sono alcuni cittadini che fanno riferimento, oltre che al Partito della Rifondazione Comunista, ad una vasta area della sinistra.

ASSISI La viabilità

Torchiagina ha la strada

ASSISI — Inizieranno entro l'anno, a Torchiagina, i lavori per la costruzione del parcheggio e della strada di collegamento, opere attese da tanto tempo. La Giunta municipale di Assisi ha approvato il progetto esecutivo per un costo di circa 170mila euro.

Il progetto include un primo tratto di strada che dal centro di Torchiagina condurrà al parcheggio e un secondo tratto che permette di raggiungere la strada per San Gregorio per immettersi sulla provinciale. «Era un impegno che ci eravamo presi con gli abitanti di Torchiagina — ricorda il sindaco Bartolini — A ciò si aggiungono i lavori previsti nel Piano della sicurezza stradale, già finanziato».

BASTIA UMBRA Iniziativa trasversale

Allarme sicurezza pubblica Se ne discute in Consiglio

BASTIA — C'è molta attesa per il consiglio comunale di giovedì prossimo che affronterà il problema della sicurezza pubblica. Tema su quale i gruppi consiliari in passato si sono divisi, con la minoranza di centrodestra impegnata a sollecitare giunta e maggioranza di centrosinistra a maggiore determinazione su un fronte che suscita preoccupazione tra la gente. Non solo per atti di criminalità efferata, ma anche per la cosiddetta microcriminalità che rischia di incrinare abitudini sociali e la tranquillità delle famiglie. L'altra sera nella commissione consiliare di preparazione al consiglio era presente anche il sindaco Lombardi a testimoniare la delicatezza e l'importanza del problema. I

l consiglio monotematico, al quale sono stati invitati i rappresentanti delle forze dell'ordine e delle istituzioni preposte alla sicurezza, potrà considerarsi aperto ai contributi esterni. E' stato concordato, infatti, di dare la parola a tutti coloro che la chiederanno, anche se appare improbabile la partecipazione dei responsabili di polizia e carabinieri. Proprio dai responsabili dell'Arma sul territorio sarebbe utile conoscere, se una costante presenza e una più evidente visibilità delle forze dell'ordine potrebbe dare un senso di maggiore sicurezza alle famiglie. Una domanda ricorrente tra la gente, questa, che non trova però una risposta, fuori dalla ritualità.

I politici, da parte loro, tenderanno di concordare un documento unitario sulla sicurezza. Finora ne sono stati prodotti due: uno della maggioranza di centrosinistra, a firma di tutti i capigruppo, e un altro di Forza Italia. Il primo pone l'accento sulla necessità di integrazione degli extracomunitari per creare le premesse di un rapporto di normalità e solo in seconda battuta si fa appello alle forze dell'ordine di intensificare l'attività di controllo. La CdL, invece, che ha lanciato in estate una petizione popolare, punta l'indice sull'ordine pubblico e in particolare sull'utilizzo della polizia municipale a coadiuvare l'attività di prevenzione delle altre forze di polizia. Non solo. Si chiede il potenziamento degli strumenti di videosorveglianza e che l'amministrazione comunale sia artefice di tutta una serie di iniziative, in collaborazione con i privati e in particolare con gli imprenditori, per coinvolgere nei controlli anche la vigilanza privata. Due visioni diverse, ma che giovedì potrebbero convergere sulla necessità di dare un segnale di compattezza alla cittadinanza.

M.S.

BASTIA UMBRA Stand degli agricoltori

San Michele, la Fiera è «tipica» Ma la Confcommercio contesta

BASTIA — Si annunciano importanti novità con la tradizionale Fiera di San Michele, l'evento commerciale più importante dell'anno, in programma domenica prossima. Oltre alle solite bancarelle nel centro storico, con più di duecento ambulanti, saranno presenti nella centrale piazza Mazzini due gazebo: uno della Cia con i prodotti ortofrutticoli, e uno con i prodotti tipici alimentari. Una novità che dovrebbe aprire nuove prospettive alle fiere stagionali con una diversa impostazione grazie alla collaborazione con il consorzio degli ambulanti Cosip. Una sinergia voluta dall'amministrazione comunale che la illustrerà giovedì prossimo in una conferenza stampa, convocata dall'assessore al commercio Patrizia Repice. E' annunciata anche la presenza delle associazioni di categoria. Proprio dal mondo del commercio locale però si lamenta un atteggiamento verticistico e burocratico dell'assessore che non avrebbe consultato le associazioni, sicuramente non la Confcommercio. «Avevamo sollecitato la concertazione — ha dichiarato il presidente della locale Confcommercio Marco Caccinelli — e invece apprendiamo delle scelte dell'amministrazione da soggetti esterni. Senza partecipazione tutto è più difficile».

BETTONA La delibera di Frascarelli

«Il salumificio resti qui» Il Comune scende in campo

BETTONA — La giunta comunale ha adottato una delibera di intenti finalizzata a garantire che il salumificio resti nel territorio e mantenga, e se possibile incrementi, la produzione e i livelli occupazionali esistenti. L'atto fa seguito all'accordo di programma siglato dal Comune con la proprietà del salumificio e che va nella stessa direzione della delibera adottata. «Sono stati numerosi — spiega il sindaco Stefano Frascarelli — gli incontri che abbiamo avuto con l'amministrazione del salumificio prima di giungere alla definizione di un accordo che sancisce l'impegno del Comune a creare le condizioni urbanistiche per la realizzazione del nuovo stabilimento e l'impegno economico-finanziario dell'azienda a tutelare l'opificio e l'occupazione. La produzione sarà incrementata grazie anche all'introduzione di nuove linee. Possiamo dire sin d'ora — puntualizza il sindaco Frascarelli — che il cantiere si potrà insediare per l'inizio dei lavori con ogni probabilità nei primi mesi del 2006. Dal punto di vista urbanistico verrà seguito l'iter dello sportello unico per l'edilizia. Come amministrazione comunale — conclude — ci sentiamo soddisfatti per aver mantenuto questo impegno».

ASSISI Visita alla Cappella dei Frati Minori

La principessa Maria Luisa sulla tomba della madre regina

ASSISI — L'omaggio della principessa alla Regina. La principessa Maria Luisa di Bulgaria è tornata ad Assisi per pregare sulla tomba della mamma, la Regina Giovanna di Savoia, che riposa nel camposanto di Assisi nella Cappella dei Frati Minori Conventuali. Maria Luisa, secondogenita di Giovanna e Re Boris III di Bulgaria (sposi in Assisi il 25 ottobre del 1930, per quello che fu un autentico evento), accompagnata dalla Marchesa Immacolata Solaro del Borgo, è stata guidata dal professor Massimo Zubboli, giornalista, scrittore e attento osservatore della vita culturale assisana; la principessa, oltre che al cimitero, dove si è soffermata a lungo di fronte al sepolcro, si è recata a pregare anche sulla Tomba di san Francesco, incontrandosi inoltre con alcuni religiosi del Sacro Convento. Il professor Zubboli, che in più occasioni, anche a Sofia, ha ricordato la figura e la storia della Regina Giovanna, ha proposto alla principessa Maria Luisa di favorire, anche tramite il fratello Simeone II, stretti rapporti culturali fra Assisi e Sofia per mantenere viva la memoria di Giovanna di Bulgaria, la «Principessa francescana» fortemente devota al santo poverello.

TODI Cerimonia con il sindaco Marini

Investimento record per l'asilo Inaugurata la struttura del Broglio

TODI — C'è un'attenzione maggiore da parte delle Istituzioni per il pianeta dei più piccoli. Negli ultimi anni anche il Comune di Todi, pur in assenza di un'offerta variegata come quella della vicina Marsciano, ha destinato risorse di bilancio alla realizzazione o miglioramento di strutture quali asilo nido o scuole materne. Risale a quattro anni fa il nuovo nido di Santa Maria in Cammuccia, nel centro storico, e solo a ieri l'inaugurazione ufficiale dei lavori di consolidamento e restauro eseguiti nella struttura del Broglio. Il taglio del nastro è avvenuto alla presenza del sindaco Catuscia Marini, del direttore didattico e di tutti i tecnici comunali che hanno lavorato alacremente al progetto, facendo in modo che i lavori iniziassero e terminassero entro questa estate. Un intervento di ben 350mila euro che ha portato al rifacimento di tutti gli impianti nei locali destinati all'asilo nido e alla scuola materna. Una seconda tranche, pari a 250mila euro, porterà all'ampliamento della struttura che ospita 110 bambini. «Stiamo portando avanti un piano di opere nelle strutture scolastiche — ha affermato Marini — e tutto questo nonostante l'azzeramento dei fondi per l'edilizia scolastica».

**Assemblea
monotematica
sui disagi
e le istanze
dei cittadini**